



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE

SERVIZI GENERALI DELLA SEDE CENTRALE

IL DIRETTORE

ALL. 1

Per: **Impresa singola – Plico A**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA-BAR PER LE SEDI DELL’AREA ROMANA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E CATERING PER LA SEDE CENTRALE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. – CIG : 5254800E20

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, in qualità di (*carica sociale*) _____ della
Società _____, con sede legale in _____,
Via _____ n. _____ C.a.p. _____ con sede
operativa in _____ Via _____ n. _____,
numero di telefono _____ n. fax _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all’oggetto

E DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, che ai sensi del medesimo D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

Referente per la gara (Nome e Cognome):

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____
Cap _____, n. tel. _____ n. fax _____
n. cell. _____ e-mail _____

A. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445) attestanti:

1. Dati anagrafici e di residenza degli amministratori per tutte le Società, dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), del socio unico persona fisica, dei soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

a. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

b. SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

c. LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "1-BIS"

d. PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "1-BIS"

e. DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico) N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "1-BIS"

f. Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per tutti), soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza esterna (per tutti gli altri tipi di società), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, dei soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006) (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

2. che la società risulta iscritta al n.della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di....., in cui l'impresa ha sede, con attività attinente all'oggetto dell'appalto ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

3. che la Società non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, da lett. a) a m-quater), del D. Lgs. n. 163/2006 di seguito elencate:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri riguardi ovvero di altro del titolare, o del direttore tecnico, o dei soci, o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei propri riguardi ovvero di altro del titolare, o del direttore tecnico, o dei soci, o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, non sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate in una precedente gara, o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver ricevuto iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è

stabilito;

l) di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) che nei propri confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) di non aver ricevuto iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) di non essere in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 c.c., con nessun partecipante alla medesima procedura; ovvero di essere in controllo (indicando il nominativo dell'operatore economico) e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta;

4) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

5. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

6. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale,

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: _____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. nell'anno _____ e di aver

_____ (indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

7. che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.c) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale,

OVVERO

che il soggetto..... cessato dalla carica nell'anno precedente ha subito condanne relativamente a: _____

_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18. Vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione).

N.B.: l'esclusione e il divieto di partecipazione (antecedente alla data di pubblicazione del bando) operano per i soggetti suddetti, cessati dalla carica, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 c.p.p. Si rinvia all'All. I-BIS per le singole dichiarazioni.

Indicazione del soggetto, della sua carica e degli atti o misure di dissociazione dalla condotta:

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (N.B. l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

8. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

NUMERO P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale)

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) poiché:

- ha ottemperato al disposto della L. 68/99, art. 17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

11. di essere in regola con la disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18 ottobre 2001 n. 383) in poiché:

- non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266.
- si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificato dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

12. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o b) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, emessa anche in sede cautelare, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

13. che alla Società, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del D. Lgs. n. 163/2006 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

14. che i soggetti di cui alla precedente lettera b) dell'art. 38, comma, del D. Lgs. n. 163/2006 che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (N.B. la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha

omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

B. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) comprovanti:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Contraente; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Centrale di Committenza;
2. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
3. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
5. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

OVVERO

di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con _____ (indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione) e di aver formulato autonomamente l'offerta. Si allegano (in separato plico con la dicitura esterna "dichiarazione ai sensi dell'art. 38 comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 163/06 posta all'interno della Plico A) documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

6. di applicare nella sua completezza le norme contenute nel vigente CCNL per i propri dipendenti e/o soci;
7. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore, in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale dei c.d. requisiti professionali di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 114 del 1998 e art. 3 del D.L. n. 223/2006;
8. di non aver rivestito la qualifica di titolare e/o direttore tecnico in caso di impresa individuale, di socio e/o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, di soci accomandatari e/o

direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, di amministratore munito di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, relativamente a società o consorzi che, al momento della presentazione dell'offerta risultino in posizione debitorie pendenti derivanti da contratti con il CNR;

C. ULTERIORI DICHIARAZIONI

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel contratto e, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 c.c., di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui a tutti gli articoli del disciplinare di gara e del contratto;
2. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del contratto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di aver preso atto che per il presente appalto vi sono rischi da interferenze e che quindi gli oneri della sicurezza sono pari a € 200.000,00 (Euro DUECENTOMILA/00) e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta e che l'impresa informerà il CNR su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del CNR o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza;
5. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/06;
6. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

OPPURE

non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi:

7. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax al n..... e/o al seguente indirizzo email

8. di eseguire il servizio oggetto dell'appalto nella più scrupolosa osservanza delle norme igieniche e profilattiche, in applicazione del D. Lgs. n. 193/07 (HACCP);

9. di impegnarsi a vendere i prodotti preconfezionati e sigillati per celiaci ed a pubblicizzarli in appositi espositori;

10. di impegnarsi a richiedere tutte le autorizzazioni e le licenze per il servizio di mensa, bar e catering per cui si partecipa in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 del Contratto;

11. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi all'ultimo triennio di almeno tre servizi di ristorazione / bar analoghi inerenti l'oggetto dell'Appalto eseguiti complessivamente di importo non inferiore a € 10.000.000,00 IVA esclusa (Diecimilioni/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;

12. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi all'ultimo triennio di almeno cinque servizi di catering inerenti l'oggetto dell'Appalto, complessivamente di importo non inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa (Unmilion/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio erogata a favore si di pubbliche amministrazioni che di soggetti privati;

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
IL _____ NELLA SUA QUALITA' DI _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

(data e luogo)

(firma per esteso del legale rappresentate/procuratore)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma D.P.R. n. 445/2000.

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di timbro della società e firma per esteso del legale rappresentante/procuratore.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore” della società dovrà essere allegata in originale o copia conforme la relativa procura (generale o speciale) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell’art. 35, secondo comma, del D.P.R. 445/2000.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE

SERVIZI GENERALI DELLA SEDE CENTRALE
IL DIRETTORE

All. 1-BIS

MODULO PER DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ MORALE DA COMPILARSI DA PARTE
DICIASCUN LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE/DIRETTORE TECNICO/AM
MINISTRATORE CON POTERI DI RAPPRESENTANZA/SOCIO - NON FIRMATARIO
DELL'OFFERTA – CODICE CIG : 5254800E20

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A
_____ IL _____ NELLA SUA
QUALITÀ DI (*carica sociale*) _____
DELLA SOCIETÀ' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI
CORRISPONDONO A VERITÀ'

Normativa di riferimento – D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture”

- che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

- di avere subito condanne relativamente a:

_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P nell'anno _____ e di aver _____ (indicare se patteggiato,

estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, Direttiva CE 2004/18). Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma, 2, c.p.p.;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di un delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

(data e luogo)

(firma per esteso del legale rappresentate/procuratore)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario, o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, secondo comma D.P.R n. 445/2000.

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della firma per esteso del soggetto firmatario.